



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI

Il Dipartimento per le Politiche Fiscali ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali aventi titolo

VISTO il CCNL comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 che all'art.31 costituisce il Fondo Unico di Amministrazione, individuando tutte le risorse che in esso confluiscono e che all'art.32 individua le finalità per cui tali risorse possono essere utilizzate;

VISTO il CCNL relativo al biennio economico 2000-2001, sottoscritto il 21 febbraio 2001;

VISTI gli accordi del 14 giugno 2001 e del 1° agosto 2001 circa i criteri di ripartizione del Fondo Unico di Amministrazione, per l'anno 2000 tra i diversi centri di responsabilità

PREMESSO che l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, per l'anno 2002, è pari ad € 10.540.836,66 (al lordo dei contributi a carico dello Stato), comprensivo della quota fissa derivante dall'art. 12 del D.L. 79/97, convertito nella legge 140/97 (c.d. Fondo del 2% anno 2002);

PRESO ATTO che dalla predetta disponibilità è stato detratto un importo lordo pari ad € 1.371.409,00 destinato al finanziamento dell'indennità accessoria di diretta collaborazione per gli Uffici del Gabinetto del Ministro e del S.In.Co., sostitutiva degli istituti retributivi finalizzati all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dei servizi, in applicazione del D.P.R. 6 aprile 2001 n.121;

CONSIDERATO che alla restante somma disponibile vanno aggiunte le risorse derivanti dall'art.3, comma 193, della legge 549/95 (per le eccedenze tributarie verificatesi nell'anno 2000 rispetto al 1999) e dall'art.12 del D.L.79/97, convertito nella legge 140/97 (c.d. Fondo del 2% per l'anno 2001), la cui quantificazione, allo stato attuale, non è possibile, anche perché, da parte della Ragioneria Generale dello Stato, non sono pervenuti dati certi in merito;

RITENUTA l'opportunità di attribuire al personale un compenso, in analogia a quanto effettuato per gli anni 2000 e 2001, a titolo di premio di produttività quale riconoscimento alla partecipazione al processo di riforma dell'amministrazione finanziaria

CONVENGONO

di approvare i seguenti criteri di utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione - anno 2002 - per il Dipartimento per le Politiche Fiscali (ivi comprese le Segreterie delle Commissioni Tributarie, il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria ed il personale di supporto agli Uffici del Gabinetto e del S.In.Co.), il Se.C.I.T. e la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze.

A) Destinare la somma attualmente disponibile nel modo che segue:

1. "POSIZIONI SUPER"

Un importo lordo pari a € 853.382,54 al finanziamento degli sviluppi economici "super";

2. CONTRIBUTO AI PROCESSI DI RIFORMA ORGANIZZATIVA

Un importo lordo pari a € 7.700.000,00 alla corresponsione di un compenso da attribuire a tutto il personale, con esclusione dei destinatari dell'indennità accessoria di diretta collaborazione, a titolo di premio di produttività quale riconoscimento alla partecipazione al processo di riforma dell'amministrazione finanziaria. L'erogazione di tale premio avverrà in rapporto ai parametri ed alle aree professionali di cui all'accordo del 14 giugno 2001 e sarà erogato con i criteri dell'indennità di amministrazione.

- B) Destinare la restante somma disponibile di € 616.045,12 e le ulteriori risorse derivanti dalle disposizioni di legge di cui alle premesse al:

"BUDGET D'UFFICIO", per la remunerazione delle finalità di cui all'art.32 del CCNL vigente, previa ulteriore contrattazione con i soggetti di cui all'art.8, comma 1, del C.C.N.L. del 16 febbraio 1999, non appena rese note le risorse disponibili.

Roma, 27 marzo 2003

DIPARTIMENTO POLITICHE FISCALI

Presidente Albo Bor

Componente _____

Componente _____

Componente _____

Componente _____

Componente _____

Componente _____

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL/FP Luigi Altobelli

CISL/FPS Luciano

UIL/PA Paolo

CONFSAL/UNSA Paolo

FAS/CISAL-FAS Paolo

R.d.B./PI NON FIRMA

UGL-STATALI/ANDCD _____

NOTA AVERBALE

Con riferimento alla presa d'atto contenuta nel presente documento, le scriventi OO.SS. esprimono la loro contrarietà in merito al combinato normativo (D.P.R.121-DLGS 165) che consente incursioni dirette da parte del Ministro su materie interamente deputate alla contrattazione collettiva nazionale e dichiarano di attivarsi prontamente al fine di rimuovere tale situazione, onde consentire che già per il FUA 2003, questa incongruenza venga rimossa.

CGIL

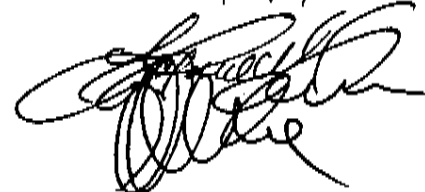
CISL

UIL
Bett.

SACFI







FAS/CISAL - FAS

Grillo



Nota a verbale della O.S. RdB Pubblico Impiego

Nel non sottoscrivere l'accordo sul FUA 2002, ribadiamo quanto già esposto con la precedente nota sul FUA 2001.

Prendiamo atto che le organizzazioni sindacali firmatarie dell'attuale accordo, nella nota a verbale da loro redatta, confluiscono sulla necessità di rivedere le modalità di determinazione dell'indennità di diretta collaborazione, sia negli importi che nelle modalità di determinazione. L'attuale importo medio pro-capite destinato al personale individuato dal decreto ministeriale come di diretta collaborazione, ad avviso di questa O.S. è scandalosamente e immotivatamente elevata rispetto a quanto destinato al restante personale del DPF.

Alano Tili

Pegani e Lucchini